

[Home](#) - [Flash News](#) - [Nuovi servizi](#)

## Proteste per il Click Day dell'Inail

**Fondi per la sicurezza nel lavoro insufficienti, meccanismi poco chiari e privilegi hanno prodotto scontenti**

18 gennaio 2011

Il cosiddetto **Click Day** indetto dall'**Inail** per il 12 gennaio per erogare **60 milioni di fondi** destinati alla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato per alcuni un successo, per altri una vera e propria beffa.

Parla di "risultato senza eguali" il **presidente dell'Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro, Marco Fabio Sartori** che considera positivamente il fatto che in meno di mezzora il sito dell'istituto sia stato preso d'assalto da più di 25 mila utenti (anche se i fondi sono stati terminati nello stesso poco tempo).

Di tutt'altro parere sono invece **Confindustria** e **Rete Imprese Italia**, secondo i quali si sarebbe trattata "di una misura contornata da troppe lacune e punti oscuri".

Il black out della durata di 7 minuti che ha reso inaccessibile il sito, ha di fatto reso impossibile la presentazione di richiesta di finanziamento per numerosi responsabili d'impresa; le associazioni di categorie hanno fatto sapere di essere d'altronde pronte ad adire le vie legali. In particolar modo la **Confederazione Agromeccanici, nella persona del coordinatore Sandro Cappellini**, ha fatto sapere che: *"Non soltanto sottoporremo quanto accaduto all'attenzione del ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, ma non escludiamo di ricorrere nelle sedi giudiziarie a ciò preposte, per la tutela delle imprese agromeccaniche associate, escluse dai fondi Inail per motivi che il presidente dell'Istituto nazionale infortuni sul lavoro ha definito "disguidi tecnici per elevato afflusso di domande"*.

I progetti finanziati sarebbero stati solo 1.438 contro i 19.410 presentati per un ammontare complessivo di 778 milioni di euro, tra le regioni in testa troviamo la Lombardia con più di 115 milioni di euro richiesti, la Campania sfiorando i 103 milioni e il Veneto con più di 101 milioni. Il presidente dell'Inail ha tenuto a rassicurare che "Non si tratta di una misura una tantum ed entro il 2013 saranno disponibili circa 750 milioni di euro che consentiranno di soddisfare le esigenze delle imprese, anche di quelle escluse".

Quel che ha dato più fastidio però, al di là dei problemi tecnici, che rendono queste assegnazioni sempre più simili ad una "lotteria", sono i privilegi accordati alle strutture sindacali e datoriali, ai quali sarebbe stato assegnato un bonus di punteggio pari al 10% penalizzando i liberi professionisti non appoggiati dal sindacato. Proprio per far chiarezza su un meccanismo non trasparente e ingiustamente penalizzante, il presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati Roberto Orlandi, si è rivolto all'Antitrust ed ora spetterà al garante Antonio Catricalà indagare. Sulla vicenda tace invece il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, nonostante le pressioni del Collegio. In merito al black out del sito dell'Inail è stata presentata anche una interrogazione parlamentare da parte dell'IDV, chiedendo che siano rese palesi le modalità di assegnazione dei fondi e quanto accaduto durante i minuti in cui il sito non risultava accessibile. Dal canto loro, Federlazio, Confai e Cna, richiedono l'annullamento del bando sulla sicurezza, anche se sembra una richiesta già archiviata.